



Istituto Tecnico Turistico
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”
www.itspasolini.edu.it



Documento del Consiglio di Classe 5AL

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4-5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6-7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 8
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 10
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 12
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione prima prova scritta	
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione seconda prova scritta	
ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione colloquio	
ALLEGATO 5 - Simulazione prima e seconda prova	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
COORDINATRICE: Prof.ssa Anna Giulia Mazza

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
		3° ANNO	4° ANNO
Marai Nicola	Italiano	SI	SI
Marai Nicola	Storia	SI	SI
Carlomagno Rosaria	Storia dell'Arte	SI	SI
De Sefano Alessandra	Matematica	SI	SI
Merico Andrea	Inglese	NO	SI
Tiozzo Netti Barbara	Spagnolo	SI	SI
Rossi Francesca Romana	Francese	NO	SI
Satriano Domenico Antonio	Tedesco	NO	NO
Grassi Sara	Conversatrice di Inglese	NO	NO
Dell'Ali Josè Luis	Conversatore di Spagnolo	NO	NO
Lesoeur Virginie	Conversatrice di Francese	NO	NO
Stange Karen Nicole	Conversatrice di Tedesco	NO	NO
Mazza Anna Giulia	Scienze Naturali	SI	SI
Vassallo Michele	Fisica	SI	SI
Tamisari Sebastiano	Filosofia	NO	NO
Bertin Sara	Scienze motorie	NO	NO
Melloncelli Anna	IRC	SI	SI

PROFILO DELLA CLASSE

VARIAZIONE DEL NUMERO DEGLI ALUNNI

CLASS E	N. ALUNNI	ALUNNI ISCRITTI ALL'INIZIO DELL'ANNO	ALUNNI ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	ALUNNI TRASFERITI DA ALTRO ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA(SCRUTINIO GIUGNO)	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO AGOSTO)	NON AMMESSI	TRASFERITI CON N.O. DOPO LO SCRUTINIO FINALE
III	20	18	1	2	9	11	0	NESSUNO
IV	25	24	1	1	19	6	0	NESSUNO
V	27	27	3	0				

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	2° BIENNIO		
MATERIA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e civiltà inglese*	3	3	3
Lingua e civiltà francese/spagnola*	4	4	4
Lingua e civiltà tedesca*	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1

*1 ora è svolta in copresenza con un conversatore madrelingua

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO FORMATIVO

La classe, all' inizio del triennio, era composta da 20 alunni, di cui 12 facenti parte della classe precedente e 8 studenti provenienti da altre sezioni o altri istituti: nel passaggio alla classe quarta il numero degli studenti è salito a 25, a causa di tre trasferimenti e dell' inserimento di due alunni respinti provenienti dal nostro Istituto. All' inizio della classe quinta sono stati inseriti tre alunni non ammessi all' Esame di Stato 2024, provenienti dalla sezione BL.

In quinta sono presenti 5 alunni con certificazione DSA (con PdP inserito nel fascicolo personale) ed un' alunna con certificazione BES per difficoltà legate alla sfera emotiva.

Il comportamento della classe, nel corso del triennio, ha subito diversi cambiamenti in relazione all' inserimento di nuovi alunni ripetenti (provenienti dal nostro Istituto) o da alunni provenienti da altri Istituti. In terza gli iscritti erano 20 a tutt' oggi gli iscritti sono 27.

L' inserimento ha generato la formazione di gruppi e la mancanza di coesione tra loro.

Nell' ultimo anno il così elevato numero di iscritti ha reso particolarmente difficile la partecipazione collettiva al dialogo educativo.

La frequenza alle lezioni per alcuni studenti non è stata per niente regolare, con numerose assenze, spesso strategiche, e numerosi e reiterati ritardi.

I docenti, nel corso del triennio hanno aiutato gli studenti a rafforzare le conoscenze e le abilità di base cercando di sensibilizzare la classe a una maggiore responsabilità e motivazione nell' affrontare lo studio; si è puntato prevalentemente a privilegiare apprendimenti e competenze atti a favorire le capacità di approfondire criticamente i contenuti acquisiti e accrescere metodi autonomi di studio.

Gli studenti hanno dimostrato una certa omogeneità negli stili e ritmi di apprendimento. La motivazione allo studio e il metodo di lavoro sono stati discontinui per buona parte della classe che ha raggiunto un profitto medio, senza grandi oscillazioni o differenze nella natura dei risultati conseguiti individualmente in ciascuna disciplina.

Si possono individuare diversi livelli di apprendimento e competenza: accanto ad un piccolo gruppo di studenti con atteggiamento molto propositivo, con buone capacità e competenze, interessati alle attività proposte, c' è un numeroso gruppo di studenti ripetenti non sempre motivati, poco interessati e impegnati nello studio e pochi alunni /e con difficoltà e lacune pregresse che hanno raggiunto risultati non sempre sufficienti. Il profitto raggiunto nel corso della terza e della quarta classe è stato complessivamente discreto nella maggior parte delle discipline

Nel corso del primo quadrimestre della quinta si segnala che la classe ha avuto un comportamento nel complesso corretto, ma non sempre collaborativo. La maggior parte degli studenti infatti ha partecipato alle lezioni in modo piuttosto passivo, rispetto allo scorso anno scolastico, mostrando un livello di maturazione non sempre adeguato: l'impegno nello studio e l'interesse nei confronti delle attività didattiche proposte infatti, nella maggioranza dei casi, sono calati e solo un piccolo gruppo di alunni ha dimostrato attenzione e impegno costanti.

Nell'ultima parte dell'anno gli studenti e le studentesse, a parte un piccolo gruppo di alunni, hanno dimostrato una maggiore partecipazione e impegno, con il conseguimento di capacità e competenze complessivamente di livello discreto o sufficiente nella maggioranza delle discipline.

Nel corso del triennio sono stati particolarmente svantaggiati gli studenti frequentanti la lingua tedesca in quanto oltre a non esserci stata una continuità didattica, nell'ultimo anno è mancata fino al 10 marzo anche la presenza del conversatore madrelingua.

Da sottolineare le ripetute assenze e ritardi a carico di diversi alunni, reiterate nonostante lettere di richiamo inviate nel corso dell'intero anno scolastico.

Il 9 Maggio 2025 si è svolta la simulazione della prima prova della durata di sei ore di cui verrà allegata la traccia fornita al presente documento.

L'8 Maggio 2025 si è svolta la simulazione della seconda prova della durata di sei ore di cui verrà allegata la traccia fornita al presente documento

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Si veda programmazione dei dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Si veda il curriculum della classe riportato sotto</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il Romanticismo e il soprannaturale	Francese, Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Inglese, Spagnolo
Decadentismo e Simbolismo	Letteratura italiana, Storia, Inglese
L'intellettuale e la critica alla società	Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Inglese, Spagnolo
L'evoluzione della condizione femminile	Storia dell'Arte (Ed. civica), Italiano, Storia Inglese, Spagnolo
Le dittature del XX secolo	Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Inglese, Spagnolo
Gli anni Venti in Europa e negli Stati Uniti	Storia, Italiano, Inglese
I poeti e la Prima guerra mondiale	Italiano, Storia
L'evoluzione della condizione femminile	Storia dell'Arte (Ed. civica), Italiano, Storia Inglese, Spagnolo
Il Modernismo e l'estetica	Storia dell'Arte, Filosofia, Italiano, Inglese, Spagnolo
L'Esistenzialismo	Spagnolo, Italiano, Filosofia
La nuova concezione del tempo nella letteratura e nel pensiero del Novecento	Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Inglese
L'influenza di Freud sulla letteratura e l'arte	Storia dell'Arte, Filosofia, Italiano, Inglese, Spagnolo
La Rivoluzione industriale e lo sfruttamento dei lavoratori	Storia, Italiano, Inglese, Scienze naturali
Verismo, realismo, naturalismo e modernismo	Storia dell'Arte, Filosofia, Italiano, Inglese, Spagnolo
La Seconda guerra mondiale	Storia, Italiano
Le Avanguardie del Novecento	Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Spagnolo
La Resistenza alle dittature	Storia dell'Arte, Storia, Italiano, Spagnolo, Inglese

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
ITALIANO E STORIA:	La Costituzione italiana in opposizione al nazifascismo
INGLESE:	Alucomics
SPAGNOLO:	Las dictaduras en Latinoamerica
FRANCESE:	Tutela del patrimonio artistico
TEDESCO:	Crimini di guerra
STORIA DELL'ARTE:	Beni culturali e crimini di guerra
FILOSOFIA:	Lo scambio epistolare Freud – Einstein sulla guerra
SCIENZE NATURALI:	Le fibre sintetiche ed artificiali: impatto ambientale e sfruttamento della mano d'opera
FISICA:	Motori, alternatori e generatori elettrici ed energie sostenibili
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:	Piramide alimentare e principi nutritivi

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
Tipo di percorso	Strutture degli stage
Corso sulla sicurezza	Iinail istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni
Front office – desk	Hotel Kleos
	Ostello Bello
	Euro Hotel
	Hotel Collini Rooms
	43 Station
	Worldhotel Cristoforo Colombo
Progetto	Corso Samsung (online)
Economia: start up your life	Corso Unicredit (online),
Assistenti alla biblioteca	Biblioteca del museo di storia naturale
Sostegno compiti e lezioni	Portofranco
Hostess	Satellite salone del mobile Federlegno arredi
Salone dello studente	Campus editori

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	MUSEO DEL NOVECENTO	Milano	4 h
Uscite sportive	PATTINAGGIO	Palasesto	3 h
Incontri con esperti e orientamento	ORIENTALOMBARDIA a cura di Associazione Aster OrientaLombardia	Malpensa fiere	una mattina
	SALONE DELLO STUDENTE 2024	On line	18 h
	FACOLTA' DI ARCHITETTURA : LEZIONI di progettazione E WORKSHOP	Politecnico di Milano	11 h
	LABORATORIO ORIENTAMENTO POST- DIPLOMA OPERATO DA ETJCA FORMAZIONE	Scuola	10 h
	Presentazione ITS IATH ACADEMY	Scuola	1 h
	SPORTELLLO ORIENTAMENTO: consulenze individuali con l'obiettivo di sostenere e supportare le scelte relative ai percorsi post- diploma, in un'ottica di riflessione sui propri interessi, inclinazioni e attitudini.	Scuola	1 h a studente
Attività culturali	GIORNALINO DELLA SCUOLA Partecipazione di alcune studentesse della classe alla redazione del "Giornalino"	Scuola	Settembre- giugno
	Incontro con ADSINT sulla donazione del sangue	Scuola	2 h
	LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA	Istituto Cervantes	3 h

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "P. P. Pasolini".

ALLEGATO N. 1
CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE
LIBRI DI TESTO

Programma di Matematica

Classe 5AL
a.s. 2024/2025

Libro di testo: di Bergamini, Trifone, Barozzi -Matematica.azzurro- Ebook multimediale con Tutor ed: ZANICHELLI

Le funzioni

Concetto di funzione e sue caratteristiche: funzione suriettiva, iniettiva, biieettiva; funzione crescente e decrescente, funzione pari e dispari, funzione inversa, funzioni composte; classificazione delle funzioni.

Dominio e codominio.

Punti notevoli di una funzione, intersezione con gli assi cartesiani.

Segno di una funzione.

I limiti

Definizione di intorno di un punto

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito x_0 .

Limite di una funzione $f(x)$ per x **tendente $\pm\infty$** .

Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma algebrica, limite del prodotto e limite del quoziente di due funzioni (solo gli enunciati).

Casi di indecisione: $[+\infty - \infty]$ e $\left[\frac{\infty}{\infty}\right], \left[\frac{0}{0}\right]$ nel caso delle funzioni razionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche.

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Funzioni continue

Cenni alla continuità delle funzioni: definizione intuitiva e analitica di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Punti di discontinuità di una funzione, loro classificazione e riconoscimento grafico.

Le derivate e lo studio di funzioni

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Cenni alla continuità delle funzioni derivabili.

Le derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate: teorema della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di funzioni derivabili. Derivata della funzione composta.

Lo studio delle funzioni: le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate; massimi e minimi.

Studio analitico con stesura del grafico di semplici funzioni intere e razionali fratte.

Lettura del grafico di una funzione, riconoscimento di una funzione dalle caratteristiche del grafico.

Milano, 14/05/2025

I rappresentanti

L'insegnante:
Alessandra De Stefano

Programma di Scienze Naturali

Classe 5 AL

a. s. 2024/2025

Libro di testo: H. Curtis – N. Sue Barnes – A. Schnek – G. Flores – L. Gandola – R. Odone

PERCORSI DI SCIENZE NATURALI – ed. ZANICHELLI

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

Il ruolo centrale del carbonio

La grande famiglia degli idrocarburi

Idrocarburi saturi ed insaturi

Idrocarburi alifatici

Idrocarburi aromatici (cenni)

Isomeria di struttura e di posizione

Formule brute e di struttura di: alcani – alcheni – alchini – cicloalcani – cicloalcheni

Gruppi funzionali: -OH

Nomenclatura IUPAC di tutti i composti sopra citati

LE BIOTECNOLOGIE

Le caratteristiche e la genetica dei batteri

La classificazione dei batteri

Il DNA extra cromosomico e i plasmidi nei batteri

Ruolo degli enzimi di restrizione nella ricombinazione del DNA

Cenni ai meccanismi di clonazione

Applicazione delle biotecnologie in campo farmacologico, agrario, industriale

IL METABOLISMO CELLULARE

Reazioni cataboliche ed anaboliche

la molecola dell'ATP

Accenni alla glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs

Il metabolismo degli zuccheri, dei lipidi e delle proteine

LA DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE

Wegener e la teoria della deriva dei continenti

L'interno della terra

Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre

I movimenti delle placche e le loro conseguenze

Margini convergenti, divergenti, trasformati

L'Italia e la sua elevata dinamicità tettonica

I FENOMENI VULCANICI

Diverse origini dei vulcani a seconda dei margini di placca

Hot spots

Urbanizzazione delle zone vulcaniche

Valutazione del rischio vulcanico

Materiali legati all'attività vulcanica

Fenomeni vulcanici secondari

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio 2025

I FENOMENI SISMICI

Definizione di terremoto

Cicli temporali dei sismi

Valutazione del rischio sismico

Fenomeni precursori

Eugenetica - Disgenetica - Epigenetica - Concetto di razza

EDUCAZIONE CIVICA: Lettura e relazione del libro “Ausmerzen” di M. Paolini
Ricerca sulle fibre artificiali e sintetiche

Milano, 14/05/2025

L'insegnante: Prof.ssa Anna Mazza

I rappresentanti di classe:

Programma I.R.C.

Classe 5 AL

a. s. 2024/2025

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità a confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo e non solo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

I CONTENUTI

I DIRITTI DELL'UOMO

- Il diritto alla vita; analisi del senso dell'esistenza
- Il diritto di morire: eutanasia attiva e passiva e suicidio assistito
- La situazione italiana e la legge sulle DAT
- La pena di morte: analisi delle ragioni pro e contro e debate guidato
- La pena di morte nei vari Paesi (U.S.A., Stati arabi e Cina) cenni storici e legislazione in merito

RELIGIONE E SOCIETÀ

- La distribuzione delle risorse nel mondo
- La religione e le derive integraliste; alle radici del fondamentalismo
- Il fondamentalismo islamico; la categoria di *jihad* e la sua interpretazione
- La religione e le sette; storia e analisi della situazione attuale
- Le religioni orientali: il Taoismo, il Buddismo e l'Induismo

PERCORSO DI CITTADINANZA

- La violenza di genere; analisi delle relazioni "tossiche" attraverso la visione di "Io ci sono"
- La pervasività dei social nel quotidiano; rischi e pericoli
- L'orrore della Shoah; riflessioni critiche; visione del docufilm: "Corri ragazzo corri"
- Il Giubileo; storia e significato
- Il Conclave e la Costituzione Apostolica Universi Dominici Gregis
- Visione del docufilm: "Il Conclave"

Milano, 14/05/2025

L'insegnante: Prof.ssa Anna Melloncelli

I rappresentanti di classe:

Programma di Filosofia

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

Libro di testo: Matteo Saudino - Daniele Gorgone - Lucilla G. Moliterno - Stefano Tancredi - Prima filosofare, Vol.3 Laterza

Hegel

La fase giovanile e l'analisi della religione; i capisaldi della filosofia hegeliana: il rapporto tra finito e infinito, l'identità tra reale e razionale, il ruolo della filosofia, la dialettica, la Fenomenologia dello spirito (figure principali), lo Spirito oggettivo, lo Spirito assoluto, la filosofia della storia

Feuerbach

L'inversione dei rapporti di predicazione, l'analisi sull'origine della religione, il concetto di alienazione, l'umanesimo e il materialismo

Marx

Affinità e divergenze con Hegel e Feuerbach, il concetto di alienazione, i concetti di struttura e sovrastruttura e la visione materialistica della storia, il ruolo storico della borghesia tratteggiato ne "Il Manifesto del partito comunista", "Il Capitale" e l'analisi dell'economia borghese, la futura società comunista

Schopenhauer

"Il mondo come volontà e rappresentazione", la distinzione tra fenomeno e noumeno nella lettura schopenhaueriana, la volontà come "cosa in sé", la rappresentazione e il velo di Maya, la via di accesso al noumeno, la critica alle varie forme di ottimismo, il dolore e le vie di liberazione

Kierkegaard

La critica all'hegelismo, dal sentimento del possibile al sentimento dell'angoscia, vita estetica, vita etica, vita religiosa, la fede come scandalo e paradosso

Il positivismo

Caratteri generali della filosofia positivista, il pensiero di Saint-Simon e Comte, la crisi del positivismo

Nietzsche

L'interpretazione del mondo greco alla luce dei concetti di Apollineo e Dionisiaco il periodo illuminista e lo smascheramento delle illusioni dell'occidente e il nichilismo, l'annuncio della morte di Dio e l'avvento super-uomo, la dottrina dell'eterno ritorno dell'eguale e la volontà di potenza, l'analisi della morale, il prospettivismo

(Da completare dopo il 15 maggio)

Freud

La scoperta dell'inconscio e la nascita della psicanalisi, le due topiche, le vie di accesso all'inconscio, interpretazione dei sogni e degli atti mancati, l'interpretazione freudiana della sessualità e lo sviluppo psicosessuale individuale, il complesso di Edipo, l'interpretazione psicanalitica dell'arte, della religione e della civiltà

Milano, 14/05/2025

L'insegnante: Prof. Sebastiano Tamisari

I rappresentanti di classe:

Programma di Storia dell'arte

Classe 5 AL

a. s. 2024/2025

Libri di testo adottati e altri materiali: AA VV, *L'arte di tutti. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol.3, Sansoni per la scuola- Rizzoli; dispense e slide fornite dal docente; appunti.

Il Neoclassicismo

Caratteri generali e le teorie di J.J. Winckelmann.

A. Canova: *Amore e Psiche*; *Paolina Borghese*; *Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*.

J. L. David: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; ritratti di Napoleone.

Il Preromanticismo

F. Goya: *Maja desnuda* e *Maja vestida*; le pitture nere: *Saturno che divora un figlio*; il 3 maggio 1808.

Il Romanticismo

Caratteri generali.

T. Gericault: *La zattera della Medusa*.

E. Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.

C.D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*.

F. Hayez: *Il bacio*; *Ritratto di Alessandro Manzoni*.

Il Realismo tra Francia e Italia

Contesto e caratteri generali. L'inizio delle Esposizioni Universali.

G. Courbet: *Gli spaccapietre*

J.F. Millet: *Le spigolatrici*, *L'Angelus*.

Panoramica sulla pittura dei macchiaioli e analisi di alcune opere di Giovanni Fattori.

L'Impressionismo

Contesto: il salon ufficiale e il salon dei rifiutati.

Caratteri generali e la rivoluzione della fotografia e delle stampe giapponesi.

E. Manet: *La colazione sull'erba*, *Olympia*

C. Monet: *Impressione sol nascente*, le serie delle ninfee e della Cattedrale di Rouen.

P.A. Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*.

E. Degas: *L'Assenzio*, *La scuola di ballo*.

L'arte durante la Belle Epoque

Il Post impressionismo

Caratteri generali.

Cenni sul Neoimpressionismo (Puntinismo) di G. Seurat;

P. Cezanne: *Giocatori di carte*;

P. Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *i Girasoli*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*, *gli autoritratti*.

Il divisionismo italiano. G. Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

L'Art Nouveau e le secessioni

Caratteri generali dell'Art Nouveau, stile Liberty a Milano e Gaudì a Barcellona.

La secessione viennese e Gustav Klimt: *Il bacio*, *Giuditta I e Giuditta II*, *il Ritratto di Adele Bloch Bauer*. Il Palazzo della Secessione.

E. Munch: *il Fregio della vita*, *Urlo*.

Le Avanguardie storiche

Contesto e caratteri generali.

Il Futurismo.

U. Boccioni: *Gli stati d'animo*, *La città che sale*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Lampada ad arco*.

Il Cubismo sintetico e analitico.

P. Picasso: fasi artistiche; *Les demoiselles d'Avignon*, *Guernica*.

Il Surrealismo.

S. Dalì: *La persistenza della memoria*, *Le visage de la guerre*.

R. Magritte: *L'impero delle luci*, *L'uso della parola*, *Gli amanti*.

EDUCAZIONE CIVICA

Arte contro la violenza sulle donne. Analisi di alcune opere.

Susanna e i vecchioni di Artemisia Gentileschi; *Lo stupro* di Edgar Degas; *Unos quantos piquetitos* di Frida Kahlo; *Rhythm O* di Marina Abramovich; *Zapatos Rojos* di Elina Chauvet; *Valentine's day Mascara* di Banksy.

Arte e dittature, beni culturali e crimini di guerra

Nel nome di Antea. L'arte italiana al tempo della guerra.

Visione documentario e riflessione critica.

Data, 15/05/2025

La Docente

Rosaria Carlomagno

Letto e approvato dagli studenti

Programma di Fisica

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

Libro di testo: Il racconto della Fisica 3, Autori Gian Paolo Parodi, Marco Ostili, Guglielmo Mochi Onori, Linx Sanoma

Elettrostatica, Campo elettrico, Corrente elettrica, Magnetismo

Competenze trasversali sviluppate

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale attraverso **esperienze concrete di laboratorio**.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia **a partire da attività sperimentali guidate**.
- Comprendere l'impatto delle tecnologie nel contesto culturale e sociale **attraverso l'uso di strumenti e dispositivi reali**.

Programma svolto

Contenuti disciplinari affrontati in laboratorio

Elettrostatica – Esperienze svolte con materiali semplici e strumenti di misura

- Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione – **dimostrazioni pratiche e osservazione diretta**.
- Costruzione e uso dell'**elettroscopio**.
- Misura della carica elettrica e analisi del comportamento di conduttori e isolanti.
- Legge di Coulomb – **visualizzazione degli effetti con materiali caricati e confronto tra forze**.

Campo elettrico – Modellizzazione attraverso esperimenti

- Rappresentazione del campo elettrico con linee di forza tracciate manualmente o simulate.
- Studio dell'energia potenziale elettrica e del potenziale – **esperienze guidate con Arduino e condensatori**.
- Costruzione di circuiti per osservare il comportamento del campo elettrico.
- Misure di capacità di condensatori in serie e in parallelo **con strumenti digitali**.

Elettrodinamica – Esperienze svolte con materiali semplici e strumenti di misura

Corrente elettrica – Progettazione e misurazione in piccoli circuiti reali

- Montaggio di circuiti elettrici semplici su breadboard.
- Uso di **multimetri digitali** per la misura di tensione, corrente e resistenza.
- Verifica sperimentale delle **leggi di Ohm**.
- Analisi della potenza dissipata nei resistori.
- Progettazione e verifica di circuiti con collegamenti in serie e parallelo.
- Studio delle **celle a combustibile** e della corrente nei liquidi/gas attraverso esempi dimostrativi.

Magnetismo – Visualizzazione e applicazioni

- Esperimenti con limatura di ferro e magneti per visualizzare il **campo magnetico**.

- Dimostrazione dei **mutui effetti tra campi elettrici e magnetici** (motori, induttori, ecc.).
 - Costruzione e osservazione del funzionamento di **motori elettrici** e generatori in miniatura.
 - Discussione guidata sulle **fonti rinnovabili** e l'uso sostenibile dei motori, **a partire da esperimenti concreti**.
-

Metodo e valutazione

L'attività è stata **interamente laboratoriale**:

- Tutti i concetti sono stati introdotti, esplorati e compresi **attraverso esperienze pratiche**.
- L'approccio è stato **induttivo**, con osservazione diretta seguita da discussione e formalizzazione condivisa.
- Strumenti principali: **Arduino** (con manuale dello starter kit e fonti online), **multimetri digitali**, materiali elettrici di uso didattico.
- La **valutazione** è avvenuta **esclusivamente tramite lavori di gruppo** con esposizione orale, concentrandosi **solo sui concetti effettivamente applicati** nel lavoro presentato.

Milano, 14/05/2025

Prof. Michele Vassallo

Rappresentanti degli studenti

Programma di Scienze motorie e Sportive

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

Parte teorica

La storia delle Olimpiadi antiche e delle Olimpiadi moderne; nozioni di base sulle caratteristiche storiche e organizzative dell'evento.

Nozioni relative a episodi particolari di alcune edizioni delle Olimpiadi Moderne.

Educazione civica

Salute, benessere e prevenzione. Nozioni di base sui pilastri della salute e approfondimento sull'importanza di una corretta alimentazione mediterranea seguendo i principi della moderna piramide alimentare.

Parte pratica

Lo stretching globale e lo stretching analitico: esercizi a corpo libero come forma di prevenzione per i disturbi posturali.

La preparazione fisica generale ed il riscaldamento come forma di prevenzione dei traumi.

Conoscenze relative all'utilizzo dei grandi attrezzi della ginnastica generale: le parallele asimmetriche e gli esercizi fondamentali dell'attrezzo, tecnica di salita della pertica, equilibrio ed esercizi di base alla trave, tecnica del quadro svedese.

Ginnastica artistica a corpo libero: gli schemi motori di base ed i rotolamenti.

La verticale e a ruota: progressioni acrobatiche.

Utilizzo delle spalliere per il rinforzo ed il potenziamento muscolare e la prevenzione dei disturbi posturali.

Ginnastica ritmica: esercizi di coordinazione alla fune.

Atletica: il salto in alto secondo differenti tecniche, progressioni ed esercizi.

Sport di squadra: il gioco, le regole, ed il fair play (pallavolo, pallacanestro, calcio, unihoc, baseball).

Il volano come gioco a coppie o in squadra: le tecniche e la partita.

Pattinaggio su ghiaccio di figura: tecniche ed esercizi di base

I test: forza degli arti inferiori e superiori, resistenza, velocità, coordinazione, equilibrio e ritmo.

Milano, 14/05/2025

Il docente
Sara Bertin

Gli alunni

Programma di Lingua e letteratura italiana

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

Finalità formative e obiettivi: in generale, per quanto riguarda lo studio degli autori, gli obiettivi sono stati i seguenti: conoscenza degli elementi significativi della tradizione culturale ed estetica in cui l'autore si inserisce, con particolare riferimento alla sua adesione a movimenti e scuole, o alla sua predilezione per determinati modelli del passato o contemporanei; conoscenza delle opere e delle tematiche in esse contenute. Si è cercato di dare priorità alla lettura e analisi del testo poetico e del testo in prosa rispetto allo studio dell'apparato critico nozionistico del libro di testo.

Per quanto riguarda i testi gli obiettivi sono stati:

- interpretare il testo restituendone il senso profondo;
- riconoscere le tematiche espresse nell'opera o nel brano considerati;
- analizzare gli elementi stilistico-formali utili ad una adeguata interpretazione del testo;
- ricavare dalla lettura delle opere i fondamenti del pensiero dell'autore;
- ricavare dalla lettura i fondamenti estetici dell'opera stessa;
- cogliere nel testo elementi di attualità.

Competenze espressive scritte ed orali

Nel corso dell'anno, oltre ai compiti scritti e alle interrogazioni orali, si sono svolti lavori di gruppo per permettere a tutti gli studenti di esercitarsi nelle competenze di scrittura (slide, mappe concettuali, redazioni di sintesi, esercizi di argomentazione) e nelle competenze orali (presentazioni, esposizioni, dibattiti).

Gli argomenti svolti a gruppi secondo la metodologia "classe rovesciata" sono i seguenti:

- Le operette morali di Leopardi,
- Le novelle verghiane
- I movimenti poetici (La Scapigliatura, Il Futurismo, I crepuscolari, *La Voce* e la letteratura vociana, L'Ermetismo).

Contenuti e percorso didattico

Movimenti letterari, orientamenti culturali e questioni

- La Scapigliatura
- Naturalismo e Verismo
- Il Decadentismo
- Il Futurismo
- I crepuscolari
- La Voce* e la letteratura vociana
- L'Ermetismo
- Il Neorealismo
- Il *Teatro dell'assurdo*

Autori e testi:

G. Leopardi (14 lezioni)

- Dalle *Operette morali*
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un folletto e di uno gnomo
- Dialogo di Tristano e di un amico
- Dialogo della Moda e della Morte
- Dialogo di Malambruno e Farfarello
- Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez
- Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere
- Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie
- Cantico del gallo silvestre
- Dialogo della Natura e di un'anima
- Dell'origine e della fine del mondo

Dai *Canti*

- Ultimo canto di Saffo
- Alla luna
- L'Infinito

La sera del dì di festa
A Silvia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Il passero solitario
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La ginestra o il fiore del deserto

Tematiche

La noia e la teoria del piacere
Le domande esistenziali

G. Verga (10 lezioni)

I Malavoglia (lettura integrale assegnata per compito)

Mastro don Gesualdo (lettura consigliata)

Dalle Novelle

Rosso Malpelo
Cavalleria rusticana
La lupa
Fantasticherie
La roba
L'amante di Gramigna
Jeli il pastore
Che cosa è il Re
Libertà
Festa dei morti
Pentolaccia
Il mistero
Malaria

G. Pascoli (5 lezioni)

Da *Il fanciullino* in *Pensieri e discorsi*

È dentro di noi un fanciullino...

Da *Myricae*

Arano
L'assiuolo
Novembre
X Agosto

Da *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio (3 lezioni)

Da *Il piacere*

I e Ultimo capitolo (Lettura integrale consigliata)

Da *Alcyone*

I pastori

La pioggia nel pineto

Tematiche

L'estetismo di D'Annunzio

il superuomo in D'Annunzio

G. Gozzano (1 lezione)

Da *I colloqui*

La signorina Felicita ovvero la felicità (solo la prima parte)

C. Sbarbaro (1 lezione)

Da *Pianissimo*

Taci, anima stanca di godere

D. Campana (1 lezione)

Da *Canti orfici*

L'invetriata

F.T. Marinetti (1 lezione)

Da *I poeti futuristi* (1909)

Fondazione e Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Da *Zang Tumb Tumb*

Bombardamento

A. Palazzeschi (1 lezione)

Da *Poemi*

Lasciatemi divertire

G. Ungaretti (5 lezioni)

Da *Il porto sepolto*

In memoria

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Sono una creatura

Intervista all'autore (video Rai)

E. Montale (5 lezioni)

Da *Ossi di seppia*

I limoni

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Forse un mattino andando

Merigiare pallido e assorto

Da *Le occasioni*

Dora Markus

Da *Satura Xenia II*

Ho sceso dandoti il braccio

Da *La bufera e altro*

L'anguilla

Intervista all'autore (video RAI)

U. Saba (3 lezioni)

Da *Mediterranee*

Amai

Da *Casa e campagna*

A mia moglie

Da *Trieste e una donna*

S. Quasimodo (1 lezione)

Da *Ed è subito sera*

Ed è subito sera
Da *Giorno dopo giorno*
Alle fronde dei salici

C. Pavese (1 lezione)*

La luna e i falò (lettura consigliata)

B. Fenoglio

Una questione privata (lettura integrale)

Eugène Ionesco

Delirio a due (visione dello spettacolo teatrale)

Svevo (3 lezioni)*

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

La figura dell'inetto

La scomposizione dell'io

L'ironia sveviana

Il ruolo della psicanalisi

Aspetti decadenti nell'opera sveviana

L. Pirandello (3 lezioni)*

Visione di parti dello spettacolo *Sei personaggi in cerca d'autore*

Trama e tematiche dei romanzi *Uno, nessuno, centomila* e *Il fu Mattia Pascal* (lettura consigliata)

Tematiche

La malattia in Pirandello

La maschera e l'identità

Divina commedia (7 lezioni)

Per quanto riguarda il *Paradiso* dantesco, in classe sono stati presi in considerazione i Canti I, XI, XII, XV, XVII, XXXIII*.

Sono stati parafrasati e commentati solo alcuni passi.

Canto I vv 1-76; Canto XI vv 28-139; Canto XII vv 1-145; Canto XV vv 25-90; Canto XXXIII vv 1-145

Strumenti

La preparazione degli alunni si è basata sugli appunti delle lezioni, e sui testi (qualora non presenti in antologia forniti su g-classroom).

Libri di testo adottati

Guido Baldi (coordinato da), *Le occasioni della letteratura*, Ed. Paravia.

Testi consultati

P. Cataldi, R. Luperini (a cura di), *Antologia della divina commedia*, Le Monnier

Di Sacco, Baglio, Camisasca, Mastroiello, Perillo, Serio; *Scritture. Letteratura italiana, voll.2 e 3*, B. Mondadori.

C. Segre, C. Martignoni, *Leggere il mondo, edizione verde*, voll. 5, 6, 7 e 8, B. Mondadori

Milano, 15 maggio 2025

* argomenti trattati dopo il 15 maggio 2025

prof. Nicola Marai

I rappresentanti degli studenti

Programma di Storia

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

Libro di testo: Aurelio Lepre (coordinato da), *Noi e il tempo vol. 3*, Ed. Zanichelli

Finalità formative e obiettivi

Nello svolgimento del programma, l'attenzione è stata volta all'approfondimento dei contenuti storici in ordine alla comprensione del presente cercando di sollecitare una riflessione critica sulle categorie di giudizio dell'attualità. Il programma caratteristico del V anno si è sostanzialmente basato sul libro di testo, gli appunti e alcuni filmati audiovisivi e materiali proposti su classroom.

Competenze espressive orali

Nel corso dell'anno si sono svolti lavori di gruppo per permettere a tutti gli studenti di esercitarsi nelle competenze orali (esposizioni, dibattiti, interrogazioni).

Gli argomenti svolti a gruppi secondo la metodologia "classe rovesciata" sono i seguenti:

Le potenze mondiali alle soglie della Prima Guerra Mondiale

Le grandi battaglie della Seconda Guerra Mondiale

Contenuti e percorso didattico

Nuove tendenze politiche: Liberalismo; Nazionalismo; Socialismo.

La Belle époque

Imperialismo, militarismo, pacifismo

L'Età giolittiana

La Prima guerra mondiale

La Rivoluzione russa

Gli U.S.A. e la Crisi del '29

Il Totalitarismo e i totalitarismi

Il Fascismo

Il Nazismo

Il Comunismo Sovietico

La Seconda guerra mondiale

La guerra fredda*

Strumenti

La preparazione degli alunni si è basata sugli appunti delle lezioni, sullo studio dei libri di testo e, in alcuni casi, di testi e di supporti audiovisivi forniti su g-classroom.

Milano, 15 maggio 2025

* argomenti trattati dopo il 15 maggio 2025

prof. Nicola Marai

I rappresentanti degli studenti

Programma di Lingua e letteratura Inglese

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

Testo in adozione: Performer Heritage 2 - From the Victorian Age to the Present Age;

Spiazzi/Tavella/Layton, Lingue Zanichelli

History and Literature

The Victorian Age

The dawn of Victorian Age

The Victorian compromise

Early Victorian thinkers

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens Life and works, Characters, A didactic aim, Key idea; Oliver Twist; Hard Times

Oliver wants some more

The workhouse

Mr Gradgrind

The Brontë sisters; *Jane Eyre*: Key idea, plot, settings, characters, themes, style

Women feel just as men feel

Jane and Rochester

Lewis Carroll: *Alice's adventures in wonderland*: plot, setting themes, style.

A mad tea party

Herman Melville: Captain Ahab; Themes; Style; Key Idea.

Captain Ahab

The whiteness of the Whale

Moby Dick (1956) - Father Mapple's Sermon

Walt Whitman: Life and works; A life-long poem; Whitman's view of nature; style.

O Captain! My Captain!

Song of the open road

Thomas Hardy: life and works, H's deterministic view, themes; language and imagery, style. *Tess of the D'Urbervilles*: plot and settings, characters, themes.

Alec and Tess

Rudyard Kipling: life and works, the short stories, style.

The mission of the coloniser

Oscar Wilde: Life and works; The rebel and the dandy; *The Picture of Dorian Gray*: plot and setting, characters, narrative technique; Key idea: Art for Art's sake.

The preface

The painter's studio

Dorian's death

Modernism: Main features of Modernism; Towards a cosmopolitan literature.

Modern poetry: Imagism, Symbolism;

The Modern novel: The new role of the novelist; Experimenting with new narrative techniques; A different use of time; Three groups of novelists.

The Interior Monologue: Subjective consciousness; Main features; Types.

Joseph Conrad: Life and works; The writer's task; Characters; Narrative Techniques; Language; *Heart of Darkness*: plot, setting and historical context; characters; Themes; Structure and style; Key idea: Black and white symbolism.

A slight clinking

The horror

Apocalypse Now: Marlon Brando Horror Speech

James Joyce: Key idea: A subjective perception of time; Style: *Dubliners*: Structure and setting; Characters; Realism and symbolism; The use of Epiphany; Style; Key Idea: Paralysis.

Eveline

Virginia Woolf: The Bloomsbury Group; A Modernist novelist; *Mrs. Dalloway*: Plot; setting; Characters; Themes and motifs; Style;

Clarissa and Septimus

Professions for women: a talk in 1931 to the London branch of the National Society for Women's Service.

Autori trattati dopo il 15 maggio:

George Orwell: First-hand experience; The artist development; Social themes; *Nineteen Eighty-Four*: Plot; historical background; Setting; Characters; Themes; Key idea: A dystopian novel.

Big Brother is watching you

Room 101

Ernest Hemingway: Life and works; Childhood and nature; Hemingway's hero; Style; Key idea: A fascination with death. *A Farewell to Arms*: The protagonist; Themes; Style.

There is nothing worse than war

Educazione Civica

Alucomix: concorso nazionale promosso da Cial e Napoli Comicon per sensibilizzare i giovani al riciclo dell'alluminio.

Docenti

Rappresentanti degli Studenti

Prof. Andrea Merico

Programma di Lingua e letteratura Tedesca

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

Libro di testo: M.P. Mari, *Focus Kontexte* NEU, DeA Scuola/CIDEB, 2017. Materiali forniti dalle docenti.

Die Romantik

- - Historischer Kontext: von der Französischen Revolution bis zu dem Wiener Kongress.
- - Phasen, Orte, Themen und Motive der Romantik.
- - Novalis:

Die vorrealistische Epoche

- - Historischer Kontext: *Vormärz*.

Der Realismus

- - Historischer Kontext: von 1848 bis zum II. Deutschen Reich.

Die Moderne

- - Historischer Kontext: Die wilhelminische Ära, die Hochindustrialisierung Deutschlands, die Zeit der Jahrhundertwende (1890-1918).
- - Literarische Tendenzen: Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus.
- - Reiner Maria Rilke
Ich fürchte mich so vor den Menschen Wort

Der Panther

- - Arthur Schintzler
Anatol
- - Thomas Mann: der Konflikt zwischen Bürgerlichem Leben und Künstlerexistenz.
Tonio Kröger, Der Tod in Venedig
- - Franz Kafka
Die Verwandlung (Handlung, Hauptfiguren, Themen und Stil).
Brief an den Vater

Die Weimarer Republik

- - Historischer Kontext. von dem Ende des I. Weltkrieges bis zur Hitlers Machtergreifung.
- - Literarische Tendenzen: die Neue Sachlichkeit.
- - Alfred Döblin
Berlin Alexanderplatz
- - Hermann Hesse
Siddhartha (Handlung, Hauptfiguren, Themen und Stil).
Narziss und Goldmund

Das Dritte Reich; Literatur im Dritten Reich und im Exil

- - Historischer Kontext: der Aufbau der Diktatur, die Kristallnacht, der II. Weltkrieg.
- - Literatur im Dritten Reich und Exil.
- - Bertolt Brecht: Biographie
- Ödön von Horváth: Biographie

Deutschland nach dem Krieg

- - Historischer Kontext: von der Teilung zur Wiedervereinigung.

Argomenti di grammatica e sintassi: *Nebensätze, Passiv, Deklination der Adjektiven*. Nell'ora di *Konversation* con docente Madrelingua sono stati svolti i seguenti argomenti: - Klimaveränderung und Nebenwirkungen

- Sehenswürdigkeiten in Deutschland
- Free speech
- Oktoberfest
- Was hast du in den Osterferien unternommen?

-Rassismus in Deutschland

Educazione civica: - totalitarismi e crimini di guerra - Agenda 2030

Milano, 15/05/2025

I rappresentanti

I docenti

Domenico Antonio Satriano
Karen Nicole Stang

Programma di Lingua e letteratura Spagnola

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

Libro di testo utilizzato: *Horizontes*, Europass.

Materiale didattico: Slide, video e schemi forniti dalla docente (classroom)

Ambito linguistico

Ripasso delle strutture grammaticali studiate durante gli anni antecedenti e delle regole degli accenti, in particolare frasi subordinate - contrasto indicativo/congiuntivo – estilo indirecto e verbi di cambio.

Scrivere commenti e composizioni scritte di vario genere consultando testi letterari, di attualità e quotidiani.

Ambito letterario

1800, Romanticismo cuadro histórico-literario y artístico, características, temáticas, exponentes y obras más representativas.

Poesía:

José de Espronceda, *Canción del pirata*, lettura, analisi e commento dei frammenti del libro.

Gustavo Adolfo Bécquer, *Rimas y Leyendas*, lettura, analisi e commento di frammenti del libro.

Rosalía de Castro, *mención sobre su vida y sus obras*.

Teatro:

José Zorrilla, *Don Juan Tenorio*, lettura, analisi e commento dei frammenti del libro e confronto con *El burlador de Sevilla*

1800, Realismo cuadro histórico-literario y artístico, características, temáticas, exponentes y obras más representativas.

Prosa:

Benito Pérez Galdós, *Tristana*, lettura, analisi e commento dei frammenti del libro.

Leopoldo Alas Clarín, *La Regenta*, analisi dell'opera.

El Modernismo y la Generación del 98 cuadro histórico-literario y artístico (mención sobre A. Gaudí), características, temáticas, exponentes y obras más representativas.

Rubén Darío y su obra, *Venus*, lettura, analisi e commento (materiale in classroom)

1900, Vanguardias, nuevas creaciones literarias entre Modernismo - Generación 98 cuadro histórico-literario, características, temáticas, exponentes y obras más representativas (mención sobre el surrealismo y S. Dalí, cubismo y P. Picasso *Guernica*).

Nivola de Miguel de Unamuno, *Niebla*, lettura, analisi e commento dei frammenti del libro.

Esperpento de Ramón María del Valle Inclán, *Luces de bohemia* lettura, analisi e commento del frammento del libro.

Generación del 27 características, temáticas, exponentes y obras más representativas.

Federico García Lorca, teatro, *La casa de Bernarda Alba*, lettura integrale dell'opera e analisi e commento di

Poesía:

Romance de la luna luna, lettura, analisi e commento di frammenti

Aurora, lettura, analisi e commento di frammenti

Guerra civil –dictadura – posguerra y la Transición de España cuadro histórico-literario, características, temáticas, exponentes y obras más representativas.

Pablo Neruda, *Explico algunas cosas* lettura, analisi e commento (materiale in classroom)

Camilo José Cela y el Tremendismo, *La familia de Pascual Duarte* lettura, analisi e commento dei frammenti del libro.

Realismo Mágico, características, temáticas, exponentes y obras más representativas.

La mujer en las obras de Isabel Allende, *De amor y de sombra* analisi e commento del frammento del libro

*Misterio y magia en las obras de Carlos Ruiz Zafón

*argomenti trattati dopo il 15 maggio

Il docente

Prof.ssa Barbara Tiozzo Netti

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Historia de Hispanoamérica: procesos de independencia, dictaduras y procesos democráticos. (Chile, Argentina, etc.).

CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA SPAGNOLA

-Repaso de los argumentos gramaticales del año anterior. (reglas gramaticales, fonética, ortografía y acentos).

-Comentario crítico sobre temas de actualidad a través de las tareas orales del DELE B2.

-La prensa en España: Realizar y exponer oralmente una fake news.

-Tareas de Expresión Oral de los exámenes DELE B2 y CELU.

-Realismo Mágico: Historia, biografía y obras de diferentes autores hispanoamericanos:

(G.García Marquez, I. Allende, H.Quiroga)

Il docente

Prof. José Luis Dell'Ali

I rappresentanti degli studenti

Programma di Lingua e letteratura Francese

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

Libro di testo utilizzato: *Écritures... Les incontournables*, ed. Valmartina. Autori : G.F Bonini, M.C Jamet. Altri materiali utilizzati : fotocopie fornite dalla Docente, Video dal libro di testo, da youtube e hub scuola, presentazioni power point.

Verifiche : 8 totali (quattro primo quadrimestre, quattro secondo quadrimestre)

Verifiche : 8 totali (quattro primo quadrimestre, quattro secondo quadrimestre)

❖ Voltaire

- Voltaire : intro hub scuola campus
- Voltaire : vidéo
- Unité 10 : Voltaire les idées en action, vie et œuvres
- Correction de *Candide* avec activités (livre donné pour les vacances)
- Extrait : *Prière à Dieu, Il faut cultiver notre jardin*

❖ Rousseau

- Rousseau : vie et œuvres
- Rousseau : hub scuola
- Extrait : *L'éducation des filles*
- Extrait : *Le contrat social*

❖ Unité 13 : à l'aube du roman moderne

- Le roman au XVIIIème siècle

❖ Le cadre historique : Histoire et société. La Révolution française

❖ Deux personnages : Marie Antoinette et Napoléon

- Vidéo Marie Antoinette
- L'esprit du siècle (le XIXème siècle)
- De Bonaparte à Napoléon, la légende

❖ Le cadre historique : Histoire et société (1815-1848)

❖ Le préromantisme et Madame de Staël (materiale da libro di testo e approfondimento fornito dalla Docente)

- Unité 16. : sa vie et extrait *L'alliance de l'homme et de la nature (De L'Allemagne)*
- Vidéo tiré de Youtube sur Madame de Staël

❖ Unité 15 : Chateaubriand et ses mémoires (materiale dal libro di testo e approfondimento fornito dalla Docente)

- Sa vie et les thèmes des préromantiques
- Extrait : *L'étrange blessure (René)*
- Extrait : *Vague à l'âme*

❖ Panorama littéraire et culturel : La génération romantique française

- Romantisme et classicisme
- Les grands thèmes romantiques
- Le roman pendant la période romantique
- L'engagement politique des écrivains romantiques

❖ Unité 17 : poètes romantiques. Lamartine, Vigny, Musset, Nerval

- Alphonse de Lamartine : sa vie et ses œuvres
- Extrait : *Le Lac*
- Lamartine contre l'esclavage
- Alfred de Vigny : sa vie et ses œuvres

- Extrait : *La mort du loup*
- Extrait : *Lettre à Eva*

❖ Unité 19 : Hugo la légende du siècle

- Vidéo introductif tiré de Youtube (Secrets d'histoire)
- Approfondissement de Hub campus, documents et vidéos <https://campus.hubscuola.it/campus-lingue-straniere/francese/victor-hugo/>
- Sa vie, Hugo dramaturge, Hugo poète, Hugo romancier
- Extrait : *Demain dès l'aube (Les Contemplations)*
- Extrait : *L'alouette (Les Misérables)*

❖ Unité 20 : Balzac ou l'énergie créatrice

- Sa vie, ses œuvres (approfondissement tiré de Harmonie Littéraire)
- Extrait : *L'odeur de la Pension Vauquer*

❖ Unité 21 : Stendhal l'Italien

- Sa vie, ses œuvres
- Extrait : *Plaidoirie pour soi-même*

❖ Entre réalisme et symbolisme

- Histoire et société
- Le Second Empire
- La commune de Paris

❖ Unité 23 : Flaubert ou le roman moderne

- Sa vie, ses œuvres
- Extrait : *Emma s'empoisonne (Madame Bovary)*

Dopo il 15 maggio

❖ Panorama littéraire et culturel : du réalisme au naturalisme

❖ Unité 24 : Le naturalisme, Zola

- Sa vie, ses œuvres
- Extrait : *J'accuse*
- Extrait : *L'alambic (L'Assomoir)*

❖ Unité 25 : Baudelaire un itinéraire spirituel

- Sa vie et son œuvre
- Extrait : *L'albatros (Les fleurs du mal)*

❖ Unité 30 : Marcel Proust et le temps retrouvé

- Sa vie et ses œuvres
- Extrait : *La petite Madeleine (Du côté de chez Swann)*

- La sauvegarde du patrimoine culturel : choisissez et présentez un élément du patrimoine culturel français (parte di Educazione civica)

Educazione Civica:

- La Malbouffe

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE DI LINGUA FRANCESE.

Professoressa Sandrine Nevoret (settembre-gennaio) e Virginie Lesoeur (febbraio-giugno)

La parte di educazione civica, sopracitata.

- Ils ont choisi de partager chez eux (tiré de Atout des compétences) : la colocation plus vidéo
- « L'histoire du féminicide » et « Les droits de la femme ». tiré de France Culture.

- Présentez une femme célèbre.
- La deuxième guerre mondiale
- Les médias
- Savoir comprendre le journal télévisé
- Présentation des faits divers d'actualité
- La politique industrielle
- La mondialisation
- Vidéo « l'armée des romantiques »
- Approfondissement sur Balzac

Milano, 15 maggio 2025

In fede

I rappresentanti degli studenti

Il Docente

Francesca Romana Rossi

Programma di Educazione Civica

Classe 5AL

a.s. 2024/2025

SCIENZE NATURALI: Lettura e relazione del libro “Ausmerzen” di M. Paolini - Ricerca sulle fibre artificiali e sintetiche: impatto ambientale e sociale

RELIGIONE: La violenza di genere; analisi delle relazioni “tossiche” attraverso la visione di “Io ci sono”

La pervasività dei social nel quotidiano; rischi e pericoli

L'orrore della Shoah; riflessioni critiche; visione del docufilm: “Corri ragazzo corri”

Il Giubileo; storia e significato

Il Conclave e la Costituzione Apostolica Universi Dominici Gregis

Visione del docufilm: “Il Conclave”

STORIA DELL'ARTE: **Arte contro la violenza sulle donne.** Analisi di alcune opere.

Susanna e i vecchioni di Artemisia Gentileschi; *Lo stupro* di Edgar Degas; *Unos quantos piquetitos* di Frida Kahlo;

Rhythm O di Marina Abramovich; *Zapatos Rojos* di Elina Chauvet; *Valentine's day Mascara* di Banksy.

Arte e dittature, beni culturali e crimini di guerra

Nel nome di Antea. L'arte italiana al tempo della guerra.

Visione documentario e riflessione critica.

SCIENZE MOTORIE:

Salute, benessere e prevenzione. Nozioni di base sui pilastri della salute e approfondimento sull'importanza di una corretta alimentazione mediterranea seguendo i principi della moderna piramide alimentare.

SPAGNOLO:

Historia de Hispanoamérica: procesos de independencia, dictaduras y procesos democráticos. (Chile, Argentina, etc.).

FRANCESE: La Malbouffe. La sauvegarde du patrimoine culturel : choisissez et présentez un élément du patrimoine culturel français.

ITALIANO E STORIA:

La Costituzione italiana in opposizione al nazifascismo

FILOSOFIA: Lo scambio epistolare Freud – Einstein sulla guerra

FISICA: Motori, alternatori e generatori elettrici ed energie sostenibili

Milano, 15/05/2025

I Docenti

I rappresentanti degli studenti

ALLEGATO N. 2

SIMULAZIONE I E II PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Fonte: Elsa Morante, *La Storia*, Einaudi, 1974 (2014), pp. 646-47 con tagli.

Mentre s’inoltrava su per la scala, le pervennero, dall’ultimo piano, gli squilli del suo telefono di casa, che tuttora seguiva a suonare, da quando lei stessa ne aveva chiamato il numero, senza richiudere, pochi minuti prima, dalla segreteria. Solo quand’essa pervenne all’ultimo pianerottolo, lo stupido segnale tacque.

Allora, di là dall’uscio d’ingresso, le giunse una piccola voce penosa, che le sembrò il pianto di una bambina. Era l’uggiolo di Bella¹, la quale, nel proprio lamento solitario, non reagì nemmeno all’udire il suo noto passo che avanzava sull’ultima rampa. Qua lei trasalì, vedendo una figura torva che la minacciava di fronte; ma non era altro, in realtà, che una macchia sul muro della scala, scrostato e umido per la prossimità delle fontane. Da quando loro abitavano il palazzo, quella macchia c’era sempre stata; ma Ida non aveva mai neppure notato, fino a oggi, una tale presenza terribile.

Nell’ingressetto buio, il corpo di Usepe giaceva disteso, con le braccia spalancate, come sempre nelle sue cadute. Era tutto vestito, salvo i sandaletti che, non affibbiati, gli erano cascati via dai piedi. Forse, vedendo la bella mattinata di sole, aveva preteso di andarsene pure oggi con Bella alla loro foresta? Era ancora tiepido, e cominciava appena a irrigidirsi; però Ida non volle assolutamente capire la verità². Contro i presagi ricevuti

prima dai suoi sensi, adesso, davanti all'impossibile, la sua volontà si tirò indietro, col farglielo credere soltanto caduto (durante quest'ultima ora della propria lotta inaudita col Grande Male, in realtà Useppe, là nell'ingresso, era caduto e ricaduto da un attacco a un altro e a un altro, quasi senza sosta...). E dopo averlo trasportato in braccio sul letto, essa si tenne là china su di lui, come le altre volte, in attesa che lui rialzasse le palpebre in quel suo solito sorriso particolare. Solo in ritardo incontrando gli occhi di Bella, essa capí. La cagna difatti era lí che stava a guardarla con una malinconia luttuosa, piena di compassione animalesca e anche di commiserazione sovrumana: la quale diceva alla donna: «Ma che aspetti, disgraziata? Non te ne accorgi che non abbiamo piú niente, da aspettare?»

Ida provò lo stimolo di urlare; ma ammutolì a un ragionamento immediato: «Se grido, mi sentiranno, e verranno a portarmelo via...» Si protese minacciosa verso la cagna: «Sss...» le bisbigliò, «zitta, non facciamoci sentire da loro...» E dopo aver tirato il catenaccio nell'ingresso, in silenzio prese a correre le sue stanzucce, urtandosi nei mobili e nei muri con tale violenza da farsi dei lividi per il corpo. Si dice che in certi stati cruciali davanti agli uomini ripassino con velocità incredibile tutte le scene della loro vita. Ora nella mente stolid³ e malcresciuta di quella donnetta, mentre correva a precipizio per il suo piccolo alloggio, ruotarono anche le scene della storia umana (la Storia) che essa percepí come le spire multiple di un assassinio interminabile. E oggi l'ultimo assassinato era il suo bastarduccio Useppe. Tutta la Storia e le nazioni della terra s'erano concordate a questo fine: la strage del bambino Useppe Ramundo. Essa riapprodò nella camera e si sedette sulla sedia vicino al sommier⁴, in compagnia di Bella, a guardare il pischiello. Ormai, sotto le palpebre schiacciate, gli occhi sembravano infossarglisi nella testa, sempre piú a ogni momento che passava; ma pure, fra i suoi ciuffetti in disordine, si riconosceva ancora quel suo unico ciuffetto centrale, che non voleva mai ravviarsi con gli altri e stava lì nel mezzo, dritto... Ida prese a lagnarsi con una voce bassissima, bestiale: non voleva piú appartenere alla specie umana. E intanto la sorprese una nuova allucinazione auditiva: tic tic tic si sentiva per tutto il pavimento della casa. Tic tic tic, il passo di Useppe, come lo scorso autunno, quando camminava di continuo su e giù per tutta casa, coi suoi stivalini, dopo la morte di Ninnuzzu⁵... Ida prese a dondolare in silenzio la propria testolina imbianchita; e qui le sopravvenne il miracolo. Il sorriso, che oggi aveva aspettato inutilmente sulla faccia di Useppe, spuntò a lei sulla sua propria faccia. Non era molto diverso, a vederlo, da quel sorriso di quiete, e di ingenuità meravigliosa, che le sopraggiungeva, nei giorni dell'infanzia, dopo i suoi attacchi isterici. Ma oggi, non si trattava d'isteria: la ragione, che già da sempre faticava tanto a resistere nel suo cervello incapace e pavido, finalmente aveva lasciato dentro di lei la sua presa.

Note

1. l'uggiolio di Bella: il mugolio della cagna a cui Useppe si era fortemente legato.
2. la verità: il fatto che Useppe era morto.
3. stolid: ottusa e lenta nel capire.
4. *sommier*: divano letto.
5. Ninnuzzu: il figlio maggiore di Ida e fratellastro di Useppe, morto in un incidente l'anno prima.

Elsa Morante (Roma, 1912-Roma, 1985) è una delle narratrici più importanti del secondo Novecento. Nel romanzo *La Storia*, pubblicato nel 1974, l'autrice ricostruisce l'occupazione tedesca a Roma durante la seconda guerra mondiale e gli eventi dell'immediato dopoguerra attraverso lo sguardo dei protagonisti, Ida Ramundo, una maestra ebrea, e i suoi figli Nino e Useppe. Il suo racconto coniuga l'adozione del registro realistico con la rappresentazione dell'interiorità. Il brano è tratto dalle pagine finali del romanzo, che raccontano la morte di Useppe a causa di una crisi epilettica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del passo, evidenziando le sequenze in cui è articolato.
2. Nel passo si fa riferimento alla "Storia" che dà il titolo al romanzo. Quale rapporto emerge tra i fatti della Storia e le vicende di Ida? Supporta la tua risposta con richiami precisi alle espressioni con cui nel testo ci si riferisce alle due dimensioni temporali, quella collettiva e quella individuale.
3. Quale significato assume il sorriso che "spunta" sulla faccia di Ida?
4. In che modo è condotta la narrazione? Individua e commenta le caratteristiche della voce narrante e della focalizzazione.

Interpretazione

Nelle pagine finali de *La Storia* di Elsa Morante si concentrano riflessioni importanti sul rapporto fra la storia collettiva e la storia individuale e sulla dignità del singolo rispetto alla violenza con cui le vicende esterne talvolta lo travolgono. Approfondisci l'interpretazione complessiva del passo, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

TIPOLOGIA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Fonte: Umberto Saba, *Antologia del «Canzoniere»*, Mediterranee, Einaudi, 1987, p. 241

Ulisse

Nella mia giovinezza¹ ho navigato
lungo le coste dalmate². Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
un uccello sostava intento a prede,
5 coperti d'alghe, scivolosi, al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta

marea e la notte li annullava³, vele
sottovento⁴ sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia⁵. Oggi il mio regno
10 è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.

Note

- 1 giovinezza: arcaismo per "giovinezza".
2. dalmate: della Dalmazia, regione costiera della penisola balcanica sul mar Adriatico.
3. li annullava: li rendeva invisibili, ne impediva la vista.
4. sottovento: in senso contrario rispetto alla direzione del vento.
5. per fuggirne l'insidia: per evitare il pericolo rappresentato dagli isolotti che emergono dall'acqua, resi invisibili di notte dalla marea e dal buio.

Umberto Saba (Trieste, 1883-Gorizia, 1957), scrittore e poeta, pubblica le proprie liriche in una raccolta intitolata *Canzoniere*, che attraversa vari stadi e configurazioni a partire dal 1921, anno della prima pubblicazione, fino al 1961, quando l'opera esce postuma. È il poeta stesso a darci una chiave di lettura per il suo lavoro poetico quando scrive: “*Il canzoniere* è la storia (non avremmo nulla in contrario a dire il “romanzo”, e ad aggiungere, se si vuole “psicologico”) di una vita, povera (relativamente) di avvenimenti esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e risonanze interne, e delle persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue “figure””.

La lirica *Ulisse* fu pubblicata nel 1946.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Approfondisci il valore metaforico degli elementi paesaggistici presenti nel testo: che cosa rappresentano, secondo te, gli isolotti, gli uccelli, le alghe, il porto etc.?
3. Quale atteggiamento assume il poeta rispetto alla vita e agli altri uomini? Vengono presentate differenze fra l'io lirico maturo che scrive e il poeta da giovane?
4. Quali chiavi di lettura del testo suggerisce il titolo del componimento?

5. Sul piano formale la lirica presenta scelte interessanti, fra cui l'utilizzo dell'endecasillabo sciolto, un ricorso insistito agli *enjambements*, un verso finale nel quale si combinano due figure retoriche. Commenta le caratteristiche formali della lirica, che, secondo te, sono più rilevanti.

Interpretazione

Il testo ha l'intonazione di un bilancio personale che il poeta traccia ormai giunto a una fase matura della sua esistenza. La lirica contiene molte suggestioni e spunti di riflessione in merito al tema della ricerca esistenziale che si conduce vivendo e all'importanza di condividerla attraverso la scrittura.

Approfondisci l'interpretazione complessiva della poesia, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Tratto da: Emanuele Coccia, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici *ego non sum ego*: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha deposto qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi, essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione

radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza.

La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.
- 2) In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?
- 3) Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?
- 4) Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.

Produzione

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità.

Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionalizzante e ragionevole.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto “paradossale”?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un “principio di responsabilità” e assumere una “connotazione etica”?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Tratto da: Frantz Fanon*, *I dannati della terra*, Einaudi, Torino, pp. 4-8 con tagli

La decolonizzazione, che si propone di mutare l'ordine universale, è [...] un programma di disordine assoluto. Ma non può essere il risultato di un'operazione magica, di una scossa naturale o di un'intesa amichevole. La decolonizzazione, com'è noto, è un processo storico: vale a dire che non può essere capita, né trovare la sua intelligibilità e farsi trasparente a se stessa se non nella misura in cui si discerne il movimento storicizzante che le dà forma e contenuto. La decolonizzazione è l'incontro di due forze congenitamente antagoniste che traggono la loro originalità precisamente da quella specie di sostantivazione prodotta e alimentata dalla situazione coloniale. Il loro primo scontro si è svolto sotto il segno della violenza e la loro coabitazione - più precisamente lo sfruttamento del colonizzato da parte del colono - è continuata a forza di baionette e di cannoni. Colono e colonizzato sono vecchie conoscenze. E, di fatto, il colono ha ragione quando dice di conoscer«li». È il colono ad aver *fatto* e a *continuar a fare* il colonizzato. Il colono trae la sua verità, cioè i suoi beni, dal sistema coloniale.

La decolonizzazione non passa mai inosservata poiché poggia sull'essere, modifica fundamentalmente l'essere, trasforma spettatori colpiti d'inessenzialità in attori privilegiati, colti in modo quasi grandioso dal fascio della storia. Introduce nell'essere un ritmo suo, portato dai nuovi uomini, un nuovo linguaggio, una nuova umanità. La decolonizzazione è veramente creazione di uomini nuovi. Ma tale creazione non riceve legittimazione da alcuna potenza soprannaturale: la «cosa» colonizzata diventa uomo nel processo stesso attraverso cui essa si libera.

La decolonizzazione implica dunque un'integrale messa in discussione della situazione coloniale. La sua definizione si può racchiudere, a volerla descrivere con esattezza, nella frase ben nota: «gli ultimi saranno i primi». La decolonizzazione è la verifica di tale frase. Perciò, sul piano della descrizione, ogni decolonizzazione è un successo.

[...] La violenza che ha presieduto all'assetto del mondo coloniale, che ha ritmato instancabilmente la distruzione delle forme sociali indigene, demolito senza restrizioni i sistemi di riferimento dell'economia, i modi di presentarsi, di vestire, sarà rivendicata e assunta dal colonizzato quando la massa colonizzata, decidendo di essere la storia in atto, si riverserà nelle città proibite. Far saltare il mondo coloniale è ormai un'immagine di azione molto chiara, molto comprensibile e che può essere ripresa da ciascuno degli individui che costituiscono il popolo colonizzato. Disgregare il mondo coloniale non significa che dopo l'abolizione delle frontiere si creeranno vie di passaggio tra le due zone. Distruggere il mondo coloniale è né più né meno abolire una zona, seppellirla nel più profondo del terreno o espellerla dal territorio.

*Nel saggio *I dannati della terra* Frantz Fanon (1925-1961), filosofo, psichiatra e attivista politico nato nella colonia francese della Martinica, descrive dal suo punto di vista le dinamiche del processo di decolonizzazione con particolare riferimento al contesto della guerra di indipendenza di Algeria, di cui fu aperto sostenitore e portavoce. Il pensiero di Fanon ha ispirato numerosi movimenti di liberazione e autodeterminazione; la sua ricerca si è concentrata in particolar modo sugli aspetti psicologici e culturali che agiscono nei rapporti di potere e nelle forme di discriminazione, prima fra tutte il razzismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Quali sono, secondo Fanon, le due forze congenitamente antagoniste che si incontrano/ scontrano nel fenomeno della decolonizzazione?
- 2) Indica gli ambiti della vita umana su cui i processi di colonizzazione e decolonizzazione principalmente agiscono e modificano. Spiega ed esemplifica le tue affermazioni con riferimenti al testo.
- 3) Quale significato assume, in questo contesto, l'affermazione “gli ultimi saranno i primi” e in che senso la decolonizzazione ne è la prova?
- 4) Perché, secondo Fanon, la violenza è un elemento necessario nel processo di decolonizzazione?

Produzione

Sei d'accordo con la lettura che l'autore propone del processo di decolonizzazione? Esprimi il tuo punto di vista, estendendo la tua riflessione ad altre dinamiche geopolitiche. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi

e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Testo tratto da: AA.VV. *Intelligenza artificiale. 10 ambiti della nostra vita che stanno cambiando per sempre*, BUR, 2024, pp. 8-9

La prima cosa da fare per demistificare l'idea preconcepita di un'intelligenza suprema che ci dominerà è chiamarle al plurale: "intelligenze artificiali". Il plurale ci aiuta a non umanizzare troppo queste macchine, a ricordarci che sono prodotti e servizi inventati, sviluppati e messi in vendita da grandi aziende.

Non dobbiamo accettare per forza le intelligenze artificiali così come sono: dovremmo, anzi, smontarle, vedere come sono fatte, decidere insieme come dovrebbero essere. [...]

Le IA sono addestrate con enormi quantità di dati e a loro volta producono dati. Ma di chi sono questi dati? Chi può usarli? [...] Mentre vengono addestrate e funzionano, le IA consumano energia e acqua. Per produrle bisogna estrarre materiali pregiati. [...] Hanno i pregiudizi di chi le ha progettate, delle culture con cui sono addestrate. Sono connotate storicamente e culturalmente. [...]

Sappiamo che le IA possono essere usate bene, per l'apprendimento, per la ricerca; possono migliorare la sanità pubblica; possono ridurre il tempo che trascorriamo a svolgere attività noiose e inutili [...]. Possono liberare il nostro tempo per fare cose più umane. I lavori meno sostituibili sono quelli che dovrebbero avere davvero valore: quelli di relazione e cura, quelli più invisibili, quelli più sottopagati, quelli che fanno funzionare le cose.

Ecco perché le intelligenze artificiali sono lo specchio di tutto: ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito. Mentre le smontiamo iniziamo a porci altre domande: che senso ha il mercato del lavoro? Perché sprechiamo tempo col pendolarismo? Perché gli strumenti più evoluti non sono accessibili universalmente? Perché non adottiamo approcci multidisciplinari? Perché non costruiamo sapere attraverso il dialogo?

In questo testo il giornalista italiano Alberto Puliafito, esperto di comunicazione interculturale fra tecnologia, politica e società, prova a fissare le domande necessarie per capire la profonda trasformazione portata dalle intelligenze artificiali e soprattutto per governare il cambiamento in atto in maniera consapevole. Come si legge nel testo, infatti, "Le intelligenze artificiali ... ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito".

Condividi la posizione dell'autore e il metodo che utilizza per ragionare sull'IA? E, a questo proposito, quali

risposte daresti ad alcune delle domande che il testo pone? Esponi il tuo punto di vista sul tema, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze personali e di studio.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Testo tratto da: Albert Camus, *Il mito di Sisifo*, Bompiani, 2023, pp. 19-20 (1° ediz. in lingua originale 1942)

Di chi e di cosa, infatti, posso dire: "Io lo conosco!"? Questo cuore, che è in me, lo posso sentire e ne argomento che esiste. Questo mondo, posso toccarlo, e giudico di nuovo che esiste. Ma qui si ferma tutta la mia scienza, e il resto è costruzione. Se tento, infatti, di afferrare questo io di cui sono certo, se cerco di definirlo e compendiarlo, esso non è più che acqua che scorre fra le mie dita. Posso disegnare a uno a uno tutti i volti che sa assumere, e anche quelli che gli sono stati dati: l'educazione, l'origine, le passioni o i loro silenzi, la grandezza o la bassezza. Ma non si sommano dei volti. Questo cuore stesso, che pure è il mio, resterà sempre per me indefinibile. L'abisso che c'è fra la certezza che io ho della mia esistenza e il contenuto che tento di dare a questa sicurezza, non sarà mai colmato. Sarò sempre estraneo a me stesso. [...]

Ecco ancora degli alberi, di cui conosco le rugosità, e dell'acqua, di cui sento il sapore. E questi profumi d'erba e di stelle, la notte, in certe sere che il cuore si placa... come negherò questo mondo, di cui sento la potenza e la forza? Eppure tutta la scienza di questa terra non potrà darmi nulla che possa rendermi certo che tale mondo mi appartiene. Voi me lo descrivete e mi insegnate a classificarlo; enumerate le sue leggi, mentre, nella mia sete di sapere, ammetto che siano vere; smontate il suo congegno e la mia speranza aumenta. Al termine ultimo, mi fate sapere che questo universo incantevole e variopinto si riduce all'atomo e che l'atomo, a sua volta, si riduce all'elettrone. Tutto ciò va bene, e io attendo che continuiate. Ma voi mi parlate di un visibile sistema planetario in cui degli elettroni gravitano intorno a un nucleo, e mi spiegate questo mondo con un'immagine. Devo riconoscere, allora, che siete arrivati alla poesia e che io non "conoscerò" mai. Ho appena il tempo di sdegnarmene, che voi avete già cambiato teoria. Così questa scienza, che doveva tutto farmi conoscere, finisce nell'ipotesi, questa lucidità sprofonda nella metafora, questa incertezza si risolve in opera d'arte. C'era, dunque, bisogno di tanti sforzi? Le dolci linee di queste colline e la mano della sera su questo cuore agitato me ne insegnano molto di più. Sono ritornato all'inizio.

In questo passo Albert Camus (1913-1960), scrittore e filosofo, insignito del premio Nobel per la letteratura “per la sua importante produzione letteraria, che con chiarezza e onestà illumina i problemi della coscienza

umana nei nostri tempi”, riflette sulla natura della conoscenza in relazione al mondo esteriore e interiore, analizzandone limiti e possibilità. Sei d’accordo con le considerazioni dell’autore? Rifletti sul tema della conoscenza umana oggi, anche facendo riferimento al modo in cui lo sviluppo tecnologico dei nostri tempi ne modifica la natura e i confini. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA PART

1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

‘You will have observed that the title of this course is “Culture and Civilisation”. Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form. 10 Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The 15 terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.’

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

20 I can’t remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let’s start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn’t imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the

25 annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there’s a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent.

30 Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there’s a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of

unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she 35 also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.



Pag. 2/5 Sessione
ordinaria 2023 Seconda
prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your

statements with references to the text.

8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?



Pag. 3/5 Sessione
ordinaria 2023 Seconda
prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say

“It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world”

The ‘absent-minded professor’ is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our ‘memory’ is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: “It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

“If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision.”

What information is discarded depends on the situation.

“One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life,” Professor Richards said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

The paper in *Neuron* said the “predominant focus” in the study of memory had been on remembering or ‘persistence’.

“However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience),” the paper said.

“We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.



Pag. 4/5 Sessione
ordinaria 2023 Seconda
prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

35 “Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

“According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

40 “Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems.”

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
 - a. generally used to skip his lessons
 - b. was victim of an incident due to his distraction
 - c. paid scarce attention to important details
 - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
 - a. was considered a particular gift
 - b. had never been an object of investigation
 - c. was associated with creativity
 - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
 - a. is programmed to recall all the smallest data
 - b. exists in order to support our learning skills
 - c. performs the function of storing important knowledge
 - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,

- a. too much information limits appropriate resolutions
- b. our memory is organized in a creative way
- c. difficult content needs to be ignored
- d. people should seek to handle all kinds of data



Pag. 5/5 Sessione
ordinaria 2023 Seconda
prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. The relationship between persistence and transience

- a. has been found to be of little importance
- b. is paramount for leading to correct decisions
- c. has failed to be useful in chaotic situations
- d. is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?

7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

“I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it.” (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, *“Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away”*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

ALLEGATO N. 3
GRIGLIE DI CORREZIONE I E II PROVA

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane

“PIER PAOLO PASOLINI”

Nome e cognome del candidato.....

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1 - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 4- Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 5- Interpretazione corretta e articolata del testo	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30	

		Punti 30						
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	6 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
LESSICO E STILE	7 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	8 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia A

INDICATORE 1	Scarso rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	GVI
	Superficiale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	INS
	Essenziale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	S
	Completa adempienza e attinenza alle specifiche richieste	B
	Completa ed esauriente adempienza e attinenza alle specifiche richieste	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Molto imprecisa, limitata e superficiale comprensione del testo	GVI
	Incompleta e imprecisa comprensione del testo	INS
	Parzialmente corretta Comprensione del testo	S
	Corretta comprensione del testo	B
	Completa e corretta comprensione del testo	O
INDICATORE 4	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) gravemente carente	GVI
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) incompleta e imprecisa	INS
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa ma sintetica	S
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa	B
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) articolata e approfondita	O

INDICATORE 5	Argomentazione molto imprecisa e limitata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale	GVI
	Argomentazione imprecisa e limitata, con scarsi riferimenti al contesto storico-culturale	INS
	Argomentazione pertinente e nel complesso corretta, ma con essenziali riferimenti al contesto storico-culturale	S
	Argomentazione esauriente, con opportuni riferimenti al contesto storico-culturale	B
	Argomentazione approfondita e articolata, con riferimenti culturali pertinenti e personali	O
INDICATORE 6	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione	GVI
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione tra le parti	INS
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	S
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	B
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	O
INDICATORE 7	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 8	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

NOTA BENE: per alunni aventi diritto ai sensi della normativa, non viene considerato il punteggio della voce “correttezza ortografica e morfosintattica”. Il punteggio totale ottenuto è convertito in modo proporzionale su base 100

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane

“PIER PAOLO PASOLINI”

Nome e cognome del candidato.....

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
		5 - Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	

		Punti 10	2	4	6	8	10	
LESSICO E STILE	6 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	7 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia B

INDICATORE 1	Individuazione molto imprecisa, limitata e superficiale di tesi e argomentazioni	GVI
	Individuazione imprecisa e incompleta di tesi e argomentazioni	INS
	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni	S
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	B
	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Riferimenti culturali insufficienti e incapacità di argomentare	GVI
	Riferimenti culturali generici e argomentazione superficiale	INS
	Riferimenti culturali adeguati e conoscenza sufficientemente argomentata	S
	Riferimenti culturali corretti e buone capacità di argomentazione	B
	Riferimenti culturali pertinenti e approfonditi e argomentazione significativa	O
INDICATORE 4	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) gravemente carente	GVI
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) incompleta e imprecisa	INS
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa ma sintetica	S
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa	B
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) articolata e approfondita	O
INDICATORE 5	Elaborazione imprecisa e limitata; uso improprio dei connettivi	GVI
	Elaborazione parziale e poco approfondita; uso generico dei connettivi	INS
	Elaborazione sufficiente; uso adeguato dei connettivi	S
	Elaborazione organica e coerente; uso appropriato dei connettivi	B
	Elaborazione organica e ben strutturata; uso dei connettivi efficace	O

INDICATORE 6	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 7	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

NOTA BENE: per alunni aventi diritto ai sensi della normativa, non viene considerato il punteggio della voce “correttezza ortografica e morfosintattica”. Il punteggio totale ottenuto è convertito in modo proporzionale su base 100.

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane

“PIER PAOLO PASOLINI”

Nome e cognome del candidato.....

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
		5- Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
LESSICO E STILE	6 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	7 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	

La Commissione

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia C

INDICATORE 1	Individuazione molto imprecisa, limitata e superficiale di tesi e argomentazioni	GVI
	Individuazione imprecisa e incompleta di tesi e argomentazioni	INS
	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni	S
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	B
	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Conoscenze insufficienti e incapacità di argomentare	GVI
	Contenuti generici e superficiali	INS
	Conoscenza sufficientemente argomentata	S
	Elaborazione organica e buona capacità di argomentazione	B
	Conoscenza approfondita e significativa argomentazione	O
INDICATORE 4	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) gravemente carente	GVI
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) incompleta e imprecisa	INS
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa ma sintetica	S
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa	B
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) articolata e approfondita	O
INDICATORE 5	Esposizione imprecisa e limitata	GVI
	Esposizione parziale e poco approfondita	INS
	Sufficiente capacità di esposizione	S
	Esposizione organica e coerente	B
	Esposizione organica e ben strutturata	O

INDICATORE 6	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 7	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

NOTA BENE: per alunni aventi diritto ai sensi della normativa, non viene considerato il punteggio della voce “correttezza ortografica e morfosintattica”. Il punteggio totale ottenuto è convertito in modo proporzionale su base 100.

Griglia di valutazione per la prova di LINGUA E CULTURA STRANIERA 1, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m. n°65 del 14/03/2022

Liceo linguistico: _____ a.s.: 2024/2025

Candidato: _____

Classe 5^a AL

Lingua straniera: INGLESE

COMPRENSIONE ED INTERPRETAZIONE	Questions A-B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a	0

nessuno dei quesiti proposti.*	
PRODUZIONE: ADERENZA ALLA TRACCIA E COMPETENZA LINGUISTICA	Tasks A-B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1
Punteggio parziale	... / 20

PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2=
---------------------------------	--------------------

Gli errori ortografici e di punteggiatura degli alunni con DSA non incideranno sulla valutazione, che si baserà principalmente sulla comprensione del contenuto e sulla capacità di esprimere le idee in modo chiaro ed esaustivo.

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia	Nicola Marai	
Storia dell'Arte	Rosaria Carlomagno	
Filosofia	Tamisari Sebastiano	
Inglese	Andrea Merico	
Spagnolo	Barbara Tiozzo Netti	
Francese	Francesca Romana Rossi	
Tedesco	Domenico Antonio Satriano	
Conversatore Inglese	Grassi Sara	
Conversatore Spagnolo	Josè Luis Dell'Ali	
Conversatore di Francese	Virginie Lesoeur	
Conversatore di Tedesco	Karen Nicole Stange	
Matematica	Alessandra De Stefano	
Scienze Naturali	Anna Giulia Mazza	
Fisica	Michele Vassallo	
Scienze Motorie	Sara Bertin	
I.R.C.	Anna Melloncelli	

La Dirigente